

***Sedicesimo punto all'O.d.G.
"Approvazione schema Protocollo d'Intesa per la costituzione del
"Contratto di Fiume Arielli"***

PRESIDENTE:

Illustra l'Assessore Luca Menna.

ASS. MENNA:

Buonasera a tutti. Allora volevo brevemente illustrare al Consiglio Comunale questa iniziativa che è un'interessante iniziativa che riguarda uno strumento abbastanza nuovo che è quello dei Contratti di Fiume dove noi siamo aggregati ad altri Comuni che sono confinanti e che rientrano nel bacino idrografico del Fiume Arielli, quindi diciamo tutti quelli che sono prossimi all'asta fluviale del Fiume Arielli.

Lo strumento, come senz'altro voi sapete già sapete che avete visto la deliberazione, non implica assolutamente nessun impegno di spesa, è un documento essenzialmente programmatico perché il Comune di Ortona insieme al Comune di Tollo e agli altri, il Comune di Tollo è il Comune capofila prendono impegno di consorzarsi, di mettere assieme delle iniziative, di mettere in cantiere delle iniziative che mirano essenzialmente alla salvaguardia della qualità dell'acqua del fiume, alla sua valorizzazione.

Quindi diciamo questi sono un po' i cardini di questa iniziativa che tra l'altro vede anche lo sguardo positivo della Regione Abruzzo che nella persona dell'Assessore Pepe ha individuato proprio una figura di riferimento, cioè abbiamo un Assessore regionale che è proprio delegato ai Contratti di Fiume.

Quindi diciamo che è in capo alla Regione Abruzzo che ha già previsto gli appositi stanziamenti da includere nel Piano di sviluppo rurale, quindi nel PSR che è in corso di approvazione proprio in questi giorni, la Regione Abruzzo ha preso l'impegno di far sì che queste iniziative dei cosiddetti Contratti di Fiume vengano anche finanziati dalla Regione stessa.

Essenzialmente sono uno strumento per cercare comunque di raccogliere dei finanziamenti che poi possono portare alla valorizzazione delle aste fluviali, come finora non sono mai state.

E' un'iniziativa che io ritengo sia molto positiva e probabilmente dovremo studiare, questo è un impegno che prendo io personalmente, la possibilità di mutuare questa esperienza e riprodurla per il Fiume Moro perché il Fiume Moro sappiamo tutti che storicamente ha qualche problema a livello di qualità delle acque, quindi se riusciamo a mettere insieme tutti i Comuni che hanno a che fare con questa asta fluviale potrebbe essere un'iniziativa da ripetere anche nell'asta fluviale del Fiume Moro che forse è ancor più importante per quel che riguarda gli effetti sul territorio comunale di Ortona. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono interventi? Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Grazie Presidente. Io volevo solo chiedere all'Assessore siccome dagli organi di stampa abbiamo appreso e abbiamo visto pare che questo protocollo sia già stato sottoscritto, io volevo qualche chiarimento anche perché anche in Commissione Coletti mi pare aveva detto che il Sindaco stava firmando, ci siamo posti il problema ma è il Consiglio Comunale o avete già adempiuto a questo impegno? Giusto per chiarire e poi entriamo nel merito.

ASS. MENNA:

Il Consigliere Castiglione ha ragione nel senso che gli organi di stampa hanno riportato correttamente che c'è stata una apposizione di firma di forme non di sostanza.

Che cosa voglio dire? Il Comune di Tollo che era il Comune capofila era riuscito a mettere insieme tutti i Comuni e tutti i Sindaci, ma soprattutto ha dovuto calibrare il calendario di questa apposizione di firma rispetto a quella che era la disponibilità dell'Assessore Regionale Pepe che era presente a questa iniziativa.

Quindi io ho detto chiaramente che la firma veniva apposta dal Comune di Ortona salvo approvazione del Consiglio Comunale, tant'è vero che nel protocollo che fisicamente noi abbiamo a disposizione non c'è data.

Quindi era l'accordo di tutti presenti credo che oltre ad Ortona anche il Comune di Poggiofiorito non ancora riusciva ad approvare in Consiglio Comunale questo protocollo.

Quindi diciamo il Consiglio Comunale conserva ovviamente pienamente la sua potestà decisionale, siamo intesi che se il Consiglio Comunale ritiene di non aderire noi faremo una semplice comunicazione al Comune di Tollo dicendo che Ortona ritiene di non aderire all'iniziativa.

Ma ovviamente non voleva e non poteva essere un'iniziativa atta a precludere poi quella che è la volontà che doveva emergere questa sera dal Consiglio Comunale.

Noi, ripeto, ci siamo dovuti adattare a un calendario che non abbiamo stabilito noi, ma il Consiglio Comunale è libero di decidere nel merito ovviamente.

PRESIDENTE:

Marino, prego.

MARINO:

Grazie. Brevemente solo per dire che io sono favorevole a questo anche perché questo provvedimento va nella direzione di quanto avevamo approvato lo scorso anno in merito ai problemi della famosa ex discarica Sogeri che si trova in Contrada Venna proprio ai confini con il Comune di Ortona; una discarica che è molto vicina ad un affluente proprio del Fiume Foro.

Quindi proprio in questa direzione il controllo del territorio mi sembra che sia fondamentale anche da parte del nostro Comune, per cui ritengo che sia senza dubbio da appoggiare questa iniziativa proprio anche insieme ai Comuni limitrofi, che non si limiti solo a questa approvazione ma che si prosegua nella collaborazione tra Comuni limitrofi proprio per il controllo delle acque e quindi per evitare ulteriori danni all'ambiente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Viene dal Comune di Tollo ma voglio esprimere un elogio ad Angelo Radica che ha preso l'iniziativa anche perché è stato il mio braccio destro in Provincia, vuol dire che ha imparato bene il suo mestiere e allora voglio dare un suggerimento anche al Sindaco di Ortona.

Siccome abbiamo lo stesso problema per quanto riguarda il Fiume Moro che forse è identico e forse superiore al problema dell'Arielli di prendere qualche iniziativa per cercare di introdurci pure noi nel contesto dei finanziamenti regionali o addirittura europei, perché ci sono dei bandi europei che consentono agli enti di partecipare anche al riparto delle risorse che sono per la tutela dell'ambiente.

Il Fiume Moro è un disastro veramente e mette in difficoltà tutta l'area a sud della nostra città.

Poi voglio aggiungere che lo Stato ogni tanto cambia impostazione, adesso la Legge 56 del 2014 che ha riformato le Province ha scritto che il Presidente della Provincia in pratica sostituisce la Giunta, si occupa di A-B-C-D e poi dice il Consiglio invece si occupa A-B-C-D-E e poi dice "e tutte le altre problematiche che il Presidente ritiene di sottoporre al Consiglio".

Quindi una specie di discrezionalità enorme, allora il Presidente della Provincia quando deve assumere un atto di responsabilità lo mette all'O.d.G. del Consiglio e dice "portiamolo in Consiglio".

L'altro giorno ha portato una Delibera in Consiglio e io gli ho detto "scusa ma questo perché non l'hai fatto da solo? Hai fatto tutto da solo questo perché lo porti in Consiglio?" dice "perché la legge mi dice che quando voglio lo posso portare" e noi ti diciamo "fattelo tu" così gli abbiamo detto, vattelo a fare dentro la tua stanza perché significava sono delle responsabilità.

Il Consiglio ha le regole amici cari quindi ieri potevate firmare il protocollo, bastava una Delibera di Giunta.

Io questo ve lo voglio dire, è una stupidaggine perché noi lo votiamo questo non ci sono problemi, però come è per questo anche per altre materie poi alcune ve le fate di Giunta e alcune le portate al Consiglio per dare...

Non è che perché lo fa il Consiglio è più eclatante, no ci sta l'Art. 42 che dice quali sono le materie del Consiglio, le competenze residuali sono della Giunta tutto quanto non previsto dall'Art. 42 sono della Giunta.

Io questo ve lo dico perché avete fatto l'acquisizione al patrimonio dell'Ente di un pezzo di fogna senza il parere della SASI, senza il parere di nessuno e compagnia bella l'avete fatto di Giunta, il protocollo d'intesa che lo poteva firmare solo il Sindaco quindi che tu l'hai firmato ieri va bene, non succede niente ci può stare pure la data perché per il protocollo d'intesa non ci serve niente perché quello non impegna il Comune per niente perché si deve ancora partire, si deve chiedere i finanziamenti, si deve fare tutto.

Quindi comportiamoci sempre nella stessa maniera, le competenze residuali non ce l'ha più il Consiglio com'era in regime di Legge 142, adesso le competenze residuali ce l'ha la Giunta non più il Consiglio. Per il Consiglio sono elencate le competenze all'Art. 42 del TU.

PRESIDENTE:

Grazie. Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Logicamente anch'io voto a favore. Mi fa piacere che si è parlato anche del Fiume Moro perché lo ritengo molto importante allargare anche ad altre realtà che conosciamo molto bene. Non a caso stavo pensando che proprio l'O.d.G. di questa sera per la fogna a San Donato va proprio verso questa direzione quindi se...

PRESIDENTE:

Avevamo messo che quei due O.d.G. sottoscritti da tutti venivano poi in calce però a queste votazioni.

CASTIGLIONE:

Io poi per allargare un po' il discorso certo a quest'ora è un po' tardi per affrontare certe tematiche, però io credo che veramente dopo tutto quello che sta succedendo nel nostro paese e non solo, nel mondo intero merita forse qualche riflessione, la salvaguardia del territorio comincia ad essere un problema molto serio e io voglio lanciare un appello, forse è il caso che veramente si ricominci a pensare alle cunette nelle strade.

Può sembrare una stupidaggine però credo che comincia ad essere una cosa importante e credo che noi come Amministrazione possiamo cominciare a fare qualcosa, perché quello che succede e che sta succedendo può darsi che prima o poi possa accadere anche a noi.

Quindi per quello che ci compete, per quello che possiamo fare anche delle disponibilità di Bilancio logicamente cominciare a pensare veramente a queste cose che sembrano superate, sembrano non importanti e forse invece cominciano ad esserlo in questo momento calcolando anche l'estesa rete stradale che abbiamo noi di strade urbane, il Comune di Ortona non so quanti km abbiamo quindi forse pian piano cominciamo a fare qualcosa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Castiglione. Musa, prego.

MUSA:

Presidente faccio anch'io la dichiarazione di voto. Voto favorevolmente a questa anche se una certa paura a me viene sempre quando parliamo di tutela, quando parliamo di... la parola "tutela" mi incute un po' di timore perché io non vorrei che passiamo da un eccesso all'altro, dal camminare sui fiumi come se fossimo una entità superiore perché ci si cammina, in particolar modo forse sul Moro del quale Moro io vi inviterei per chi non l'ha visto mai andate a vedere che cosa esce dal Moro, andiamo dall'altra parte.

Non vorrei che 7 km più a destra e 7 km più a sinistra non ci si può andare neanche più con il trattore a zappare la terra, non vorrei che diventa castigatore di altre condizioni che magari uccidono ancora di più questa economia.

E' la stessa perplessità che mi viene ogni qualvolta parliamo della Costa Teatina a me mi passa sempre un brivido quando parliamo della Costa Teatina perché penso che oltre ad

avere quei benefici che tutti conosciamo ovviamente, però molto spesso crea anche disastri dal punto di vista economico dei quali disastri io ne sono convinto peraltro.

Quindi io voto perché non posso non votare una situazione che vuole migliorare una condizione che è precaria a dir poco.

Mi dispiace che il capofila è Tollo io non faccio i complimenti perché a me dispiace invece che non siamo noi, ti invito veramente a renderti promotore della condizione del corso d'acqua che più ci interessa in assoluto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego l'Assessore.

ASS. MENNA:

Io volevo questa brevissima replica nel senso che in questo momento, come avrò visto, stiamo parlando di enunciazioni di principio sulle quali non si può non essere d'accordo.

Raccolgo anche quello che diceva il Consigliere Castiglione nella necessità di salvaguardare anche il Fiume Moro che sta in condizioni sicuramente più precarie del Fiume Arielli, mi piace ricordare io come vedete cerco di mantenere un basso profilo qui dentro, però vorrei ricordare che nella seconda seduta della prima consiliatura Puletti - parlo del mese di agosto/settembre forse era settembre del 1994 - qua dentro insieme a me c'era il Consigliere Coletti e forse il Consigliere Cieri non me lo ricordo ma forse sì, io proprio per questo una cosa che a quell'età si poteva fare andai a prelevare una bottiglia di acqua prelevata proprio dal Fiume Moro, ad un certo punto io la posai dove sta credo il Consigliere Uccelli adesso la dovettemo portar via perché veramente era una puzza così insostenibile dentro quest'aula che avremmo quasi dovuto interrompere il Consiglio Comunale.

Questo per dire qual era e qual è comunque l'attenzione rispetto a questi problemi da parte mia ma senz'altro di tutti quanti.

Volevo anche rassicurare il Consigliere Coletti che ovviamente stiamo facendo una Delibera che ha un valore essenzialmente di espressione di volontà, quindi ben conoscono la normativa, ben so che le competenze residuali sono della Giunta a partire dalla 142 non dopo, cioè non prima ma da dopo la 142/90 le competenze residuali sono della Giunta.

Quindi assolutamente siamo d'accordo però c'è stata questa decisione di produrre documenti che vengano fuori dal Consiglio Comunale, tant'è vero che non ci sono neanche i pareri tecnici, sono espressioni di volontà quindi siamo assolutamente nella piena correttezza politica di quello che stiamo facendo. Grazie.

PRESIDENTE:

Marino, prego. (Intervento f.m.) Rinuncia all'intervento.

Non ci sono altri interventi mettiamo a votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. 12. Chi è contrario alzi la mano. Chi si astiene? 2.

La Delibera è approvata.

Consiglieri scusate c'è ancora un O.d.G. da calendario e poi ci sono i due... chiedo scusa perché vi ho visto alzare e non ho messo a votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole all'immediata esecutività? 12. Chi è contrario? Chi si astiene? 2.

12 favorevoli, 2 astenuti.

***Diciassettesimo punto all'O.d.G.
"O.d.G. del Consigliere Uccelli sulla eliminazione delle indennità
agli Amministratori del Comune di Ortona"***

PRESIDENTE:

Adesso c'è l'O.d.G. del Consigliere Uccelli, successivamente come da intese raggiunte ci sono i due O.d.G. che tutti avete firmato, relativamente alla richiesta di Musa su Ortona Ambiente e alle fogne in C.da S. Donato, e ha richiamato adesso sul Moro, di Leo Castiglione. Marco Uccelli, prego.

UCCELLI:

Buonasera a tutti. Dal posto che vide l'acqua del Moro e, ahimè, al numero 17 che io chiamerò 16bis per ovvi motivi scaramantici.

Al di là della battuta, abbiamo avuto poi una discussione, rimango del parere comunque che sono per il rinvio ma devo chiedere anche all'unico Consigliere che ha votato giustamente per correttezza sulla mia proposta di – non lo dico per scaramanzia.

Buonasera, grazie.